

Edizione di venerdì 17 marzo 2023

NEWS DEL GIORNO

[INPS: fornite le modalità di rilascio della CU](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Buoni carburante: è legge il differente trattamento previdenziale e fiscale](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Approfondimento della Fondazione Studi sulle novità di bilancio 2023](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Regime di responsabilità solidate in caso di appalto](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

INPS: fornite le modalità di rilascio della CU

di Redazione

L'Inps, con [circolare 15 marzo 2023, n. 29](#), ha fornito le indicazioni relative al rilascio della Certificazione.

Tutto nasce dalla funzione di sostituto di imposta che l'Inps può assumere rispetto all'erogazione di redditi di lavoro dipendente, assimilati agli stessi, nonché quelli di pensione e da lavoro autonomo.

All'interno di tale platea di adempimenti rientra ovviamente, sempre da parte dell'Istituto, l'obbligo di effettuare la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate.

A monte di tale adempimento si colloca quindi tutta la gamma degli oneri procedurali in capo al sostituto d'imposta come ad esempio l'espletamento del conguaglio fiscale e l'annessa determinazione delle somme dovute a titolo di addizionale regionale.

La circolare poi riprende la normativa generale che prevede la coincidenza della scadenza del 16 marzo, sia per la consegna ai lavoratori (in qualità di sostituiti) quanto per l'invio telematico.

Ampio risalto viene poi dato alle modalità di reperimento, che in via prioritaria passa per il ricorso all'utilizzo da parte del percipiente di SPID/CIE/CNS.

In subordine, al fine di agevolare la generalizzata possibilità di consegna, vengono previste modalità alternative di reperimento:

- servizio erogato dalle strutture territoriali Inps
- spedizione della CU a mezzo PEC
- servizi offerti da Patronati, CAF, Professionisti abilitati all'assistenza fiscale
- spedizione della CU alla residenza del titolare o dell'erede
- sportello mobile
- comuni ed altre Pubbliche Amministrazioni abilitate

La spedizione cartacea (anche per residenti all'estero) passa attraverso una richiesta telefonica

Master di specializzazione

WELFARE AZIENDALE E POLITICHE RETRIBUTIVE



Disponibile in versione web: partecipa comodamente dal Tuo studio!

[accedi al sito >](#)

NEWS DEL GIORNO

Buoni carburante: è legge il differente trattamento previdenziale e fiscale

di Redazione

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 63 del 15 marzo 2023 la [Legge 10 marzo 2023, n. 23](#), che ha convertito il decreto legge n. 5/2023, salito alla ribalta delle cronache per via della previsione di un doppio binario di trattamento per il trattamento dei buoni carburante, sotto il profilo dell'assoggettamento contributivo rispetto a quello fiscale.

Contrariamente infatti a quanto sinora previsto dalla fisionomia dell'art. 51 comma 3 del TUIR (e fermo restando quanto previsto dalla medesima norma), per il periodo di imposta compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2023 il valore dei buoni benzina, e più in generale dei titoli affini che consentono l'acquisto di carburanti ceduti dai datori di lavoro privati ai propri lavoratori dipendenti, non concorre alla formazione del reddito dei medesimi lavoratori se di importo non superiore a 200,00 €. L'esclusione dal concorso alla formazione del reddito non rileva però ai fini contributivi.



EDIZIONE 2022/2023

PERCORSO PAGHE E CONTRIBUTI 2.0

Percorso pratico di aggiornamento continuativo per la gestione degli adempimenti relativi alle paghe

[scopri di più >](#)

NEWS DEL GIORNO

Approfondimento della Fondazione Studi sulle novità di bilancio 2023

di **Redazione**

La Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro ha pubblicato in data 14 marzo 2023 un [approfondimento](#) riguardante alcune delle novità fiscali previste per l'anno in corso.

In particolare, l'approfondimento della Fondazione si concentra sulle modifiche apportate da quest'anno in tema di regime forfettario, che prevedono innanzitutto l'innalzamento da 65.000,00 € ad 85.000,00 € della soglia massima dei ricavi conseguiti per poter restare all'interno dell'ambito di applicazione del sistema speciale con applicazione dell'aliquota pari al 15 %.

Viene poi previsto un doppio binario per coloro che supereranno tale soglia:

- chi pur superando la soglia di ricavi di 85.000,00 € resta comunque all'interno dei 100.000,00 € potrà restare nel regime forfettario fino alla fine dell'anno fiscale e quindi ne fuoriuscirà dall'anno successivo;
- viceversa, coloro i quali supereranno anche al soglia dei 100.000,00 € di ricavi, ricadranno già nell'anno fiscale in corso nella disciplina ordinaria, fuoriuscendo immediatamente dal sistema forfettario.

L'approfondimento passa poi in rassegna la c.d. flat tax incrementale, metodo di calcolo dell'imposta che consente (attualmente solo per l'anno 2023) a persone fisiche titolari di redditi di impresa o di lavoro autonomo – sebbene diverse rispetto a quelle per le quali sia applicabile il regime forfettario, di assoggettare una parte della base imponibile ad un'imposta sostitutiva "piatta" del 15%.



Master di specializzazione

LABORATORIO CONTRATTI DI LAVORO

accedi al sito >

NEWS DEL GIORNO

Regime di responsabilità solidate in caso di appalto

di **Redazione**

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 27 gennaio 2023, n. 2517, ha stabilito che deve ritenersi che le norme secondo cui, nel luogo di lavoro dove sono presenti i lavoratori di più imprese, i datori di lavoro devono cooperare all'attuazione delle disposizioni relative alla sicurezza, all'igiene ed alla salute, e, tenuto conto della natura delle attività, coordinare i metodi di protezione e di prevenzione dei rischi professionali, informarsi reciprocamente circa questi rischi e informarne i propri lavoratori e/o i loro rappresentanti, si applichino anche al subcommittente e al subappaltatore, qualora collaborino insieme nell'ambito di un medesimo procedimento (produttivo in senso lato), finalizzato alla realizzazione di una stessa opera (edilizia o di genio civile), che si compia all'interno di un qualunque luogo a ciò funzionalmente destinato e che li coinvolga entrambi in attività, ancorché parziali e diverse, sinergicamente dirette al medesimo scopo produttivo, così rendendoli reciprocamente responsabili delle omissioni degli obblighi di sicurezza nei confronti dei lavoratori in essa impiegati.



LA NUOVA SERIE DI **PODCAST** SULLE RIVISTE EUROCONFERENCE

Segui il canale Euroconference Editoria su Spotify e ascolta gli ultimi episodi >